

ABBASSARE LA BOLLETTA? YES WE CAN!**ASSORINNOVABILI PRESENTA 8 PROPOSTE CHE FANNO RISPARMIARE I CONSUMATORI ED EVITANO DISASTROSI TAGLI RETROATTIVI PER I PRODUTTORI**

La misura “spalma incentivi” in corso di studio da parte del Governo avrebbe [disastrosi effetti negativi](#) a livello economico, occupazionale e di sistema Paese.

assoRinnovabili ha individuato 8 proposte alternative che, oltre ad essere più eque, eviterebbero impatti e ricadute negative per il settore della Green Economy e porterebbero a risparmi ancor più rilevanti sulle bollette elettriche e più in generale per il Paese. Tali proposte sono state inviate al Governo lo scorso venerdì 16 maggio e consistono in:

1. revisione del mercato dei servizi di dispacciamento;
2. revisione degli oneri impropri, oggi presenti nelle bollette delle PMI;
3. intervento sulle convenzioni CIP6 a fonti assimilate che non hanno ancora beneficiato della prevista risoluzione facoltativa;
4. riduzione di parte degli oneri dell’A3 tramite cartolarizzazione dei crediti commerciali vantati dal GSE;
5. pacchetto di opzioni veramente volontarie e non ricattatorie (nel quale potrebbero rientrare: spalma incentivi con clausole salva burocrazia e salva modifiche retroattive; meccanismo di risoluzioni anticipate da Conti Energia);
6. implementazione di SEU virtuali;
7. trasferimento in bolletta dei vantaggi generati dalle fonti rinnovabili (circa 7-8 miliardi di euro) e degli aggravii che già pagano;
8. introduzione di un sistema fiscale green basato sul principio “Chi inquina paga”.

“Il nostro documento - dichiara Agostino Re Rebaudengo, presidente di assoRinnovabili – si inserisce nel quadro di un dialogo costruttivo con il Governo. Ribadiamo la nostra disponibilità ad analizzare e approfondire insieme proposte che abbiano l’obiettivo di rilanciare l’economia con un approccio win win, senza penalizzare una delle poche leve di crescita, quella dell’energia green, che può assicurare un futuro sostenibile al nostro Paese. Le misure retroattive, che già impattano sul fotovoltaico [per un miliardo di euro all’anno](#), sono incomprensibili per i mercati finanziari internazionali, generano contenziosi e, soprattutto, sono disastrose per il Paese”.

La versione integrale delle [proposte](#) di assorinnovabili è scaricabile dal sito assorinnovabili.it.

Milano, 20 maggio 2014

Per ulteriori informazioni

Ufficio Stampa assoRinnovabili
Claudia Abelli
c.abelli@assorinnovabili.it
T +39 02 6692673 – M +39 349 1815891
Via Pergolesi, 27
20124 MILANO



assoRinnovabili IN BREVE

assoRinnovabili (Associazione dei produttori, dell'industria e dei servizi per le energie rinnovabili) riunisce e rappresenta i produttori di energia elettrica da fonti rinnovabili, i fornitori di servizi professionali, tecnologie e componenti attivi nella filiera rinnovabile per tutelarne i diritti e promuoverne gli interessi a livello nazionale ed internazionale. E' la prima associazione italiana in quanto a rappresentatività e una delle maggiori a livello europeo per numero di associati e potenza installata. Attualmente conta oltre 500 iscritti, più di 1.300 impianti per un totale di oltre 11.000 MW di potenza elettrica installata in Italia (oltre il doppio se si considera anche l'estero) che utilizza il soffio del vento, la forza dell'acqua, i raggi del sole e la vitalità della natura per produrre circa 26 miliardi di kWh all'anno a cui corrisponde una riduzione di emissioni di CO₂ di oltre 14 milioni di tonnellate annue.